

Friulovest Banca, dal 1891 al servizio del territorio | Tiziano in mostra a Palazzo De Nordis di Cividale del Friuli | Lo sguardo dell'aquila sul FVG | Qui e ora: diversi ma uniti

28 MAGGIO 2023

ASSEMBLEA ORDINARIA

E STRAORDINARIA

DEI SOCI



In questo numero

- 3 | Editoriale del Presidente
- 5 | Friulovest Banca, dal 1891 al servizio del territorio
- 6 | Editoriale del Direttore
- 7 | Il rinnovo della Filiale di Cormons
- 8 | Le Filiali di BancaTer sposano l'elettrico
- 9 | Udine in sicurezza
- 10 | Il conto University BancaTer
- 11 | Qui e Ora, diversi ma uniti
- 12 | I Soci in gita: Bergamo, Brescia e la Franciacorta
- 13 | Taj Fashion Week: l'enogastronomia è di moda
- 14 | Tiziano Vecellio a Cividale del Friuli
- 16 | La Mostra "Insieme", a Udine
- 17 | I colori del tempo
- 18 | Defibrillatori alle Ass.ni Sportive di Pavia di Udine
- 18 | Dermatologia: i mesi della prevenzione
- 19 | Un blasone a forma ovale
- 20 | Spolert Winery, sulle colline di Prepotto
- 21 | In marcia nella terra dello Schioppettino
- 21 | Pedalando nella Riviera Friulana
- 22 | Lo sguardo dell'aquila sul Friuli Venezia Giulia
- 23 | Cittadinanza economica

BANCATER MAGAZINE

n. 5 | Maggio 2023

Editore: **BancaTer** Credito Cooperativo FVG
Società Cooperativa
Via Tricesimo 157/b - 33100 Udine

Registrazione Tribunale di Udine n. 17
del 09.06.2010

Variations alla testata accolte dal
Tribunale di Udine in data 13.01.2018

Spedizione: Poste Italiane Spa
Spedizione in Abbonamento Postale
Stampe Periodiche in Regime Libero - Udine

Direttore editoriale: **Luca Occhialini**

Direttore responsabile: **Marzia Paron**

Redazione (presso l'Editore):
Adriano Del Fabro, Lorenzo Padovan

Progetto grafico e impaginazione:
Interlinea Maris Codroipo (Ud)

Stampa: **Grafiche Manzanese** Manzano (Ud)

Tutti i diritti sono riservati.

Notizie ed articoli possono essere riprodotti
solo previa autorizzazione dell'Editore e in ogni
caso citandone la fonte.

Manoscritti, disegni, foto ed altri materiali
inviati in redazione, anche se non pubblicati,
non verranno in nessun caso restituiti.



Con fiducia e in tutta sicurezza guardando al futuro



Luca Occhialini

Presidente BANCATER Credito Cooperativo FVG

Cari Soci,

guardare sempre avanti e mettere la Nostra Banca, che già gode di ottima salute e parametri di eccellenza, in ulteriore sicurezza. È questa la pietra angolare che ha mosso il CdA a intraprendere il percorso di fusione con Friulovest Banca, che sarà sottoposto al giudizio dell'Assemblea dei Soci. Un progetto che non può prescindere dalla Missione e dall'Articolo 2 dello Statuto, in cui si sottolineano la forza della mutualità, ma anche la necessità di simbiosi con il territorio e la sua comunità e, soprattutto, la responsabilità sociale. È proprio quest'ultimo aspetto che ha spinto il CdA a fare un'analisi prospettica della situazione globale – e del Friuli VG in particolare – nei prossimi anni, proiezioni che ci hanno convinto che questa fase storica è ideale per cimentarci in un irrobustimento della nostra compagine sociale, per affrontare le sfide a venire con le spalle coperte, numeri adeguati, competenze ampliate e con la consapevolezza del saper fare.

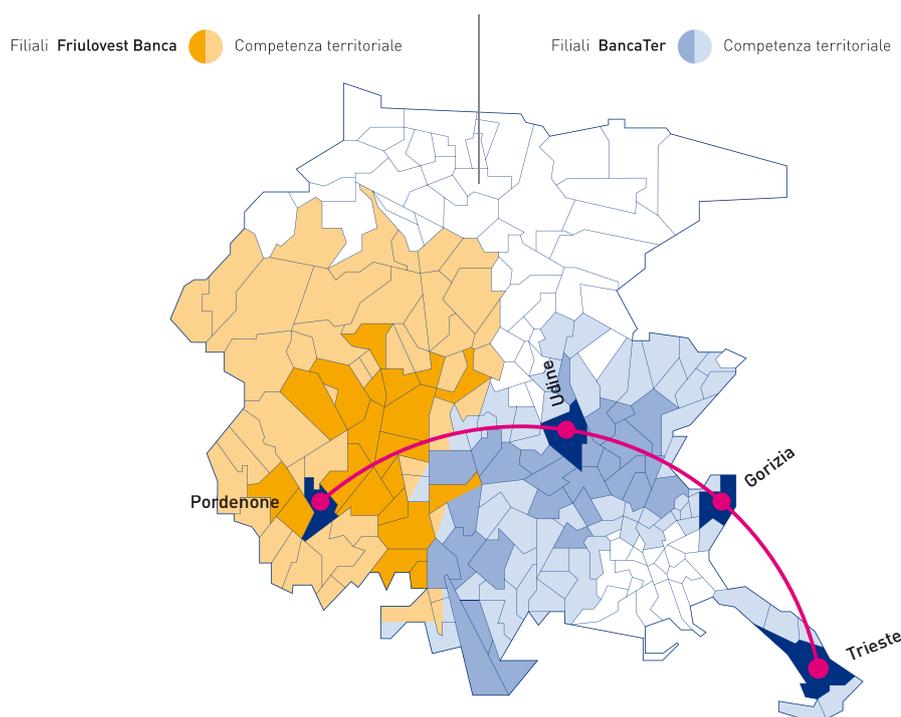
In questo contesto, tutto ruota attorno alle dimensioni della banca e i ragionamenti che abbiamo elaborato – a soli 5 anni dalla precedente fusione – toccano alcuni punti fondamentali. Iniziando dall'evoluzione bancaria.

È inutile negare che siamo ancora all'interno della tempesta normativa che ci impone regole stringenti per poter essere considerati player strategici. Ce lo chiedono Bce, Banca d'Italia e anche Cassa Centrale Credito Cooperativo Italiano. Non meno importante è l'obiettivo di crescita sotto il profilo sociale: l'economia dei valori impone un'evoluzione delle competenze e una specializzazione sempre più declinata al futuro. Un aspetto centrale è, poi, quello della responsabilità ambientale: la normativa sulla sostenibilità introduce dei vincoli stringenti che coinvolgono il territorio e le sue imprese. La BCC del XXI secolo deve assecondarli, affinché tutte le imprese, anche quelle a dimensione familiare, possano ottenere il credito necessario alla loro sopravvivenza e auspicabile crescita. E lo potranno fare solamente se supportate da una struttura in grado di fornire "la cassetta degli attrezzi" e la formazione migliore per ottenerlo. Dell'autorevolezza che una BCC deve avere nei confronti della Pubblica Amministrazione e del Gruppo Bancario di riferimento è quasi pleonastico parlare: tanto più il blasone crescerà, quanto più la comunità di riferimento potrà trarne giovamento.

Da ultimo, ma non per importanza, quando abbiamo scelto di attivare il percorso di fusione, abbiamo tenuto in debita considerazione alcune incognite che possono gravare sul futuro in maniera decisiva: esse sono sanitarie (il Covid docet), geopolitiche (la guerra in Ucraina e le ripercussioni sui prezzi globali), climatiche (la siccità imperante, così tanto impattante per il nostro mondo agricolo), economico-finanziarie (l'ennesima recente caduta di colossi internazionali del credito).



Una crescita – si badi bene – che non riteniamo debba essere infinita: il timore espresso da una parte della base sociale è che si possa procedere per fusioni successive fino a emulare una qualsiasi delle banche commerciali. Noi riteniamo che non sarà così: la dimensione che raggiungerà la nuova banca avrà equilibri ideali non soltanto per l'epoca attuale, ma anche nel medio termine, posto che ormai non si può ragionare oltre un arco temporale di 5-10 anni. Con il nuovo perimetro, la banca sarà l'unica della galassia delle BCC nazionali a essere diffusa e con sedi operative in tutte le province di una singola regione. Un primato che ci deve inorgoglire. La domanda finale che ci state ponendo è: perchè proprio con Friulovest Banca? La risposta è semplice: per crescere ci saremmo dovuti rivolgere al Friuli Occidentale – unico territorio in cui non eravamo ancora presenti –, aprendo una sorta di "guerra di annessione". La soluzione era, invece, molto più indolore, perché le loro esigenze e le nostre sono sovrapponibili. E invece di una "guerra" abbiamo costruito un'alleanza all'insegna della complementarità e della collaborazione. Per ambire a essere il primo polo del Credito Cooperativo nella galassia di Cassa Centrale del Friuli VG. Senza perdere la nostra identità. Perché solo con solide radici nel passato, si può guardare serenamente al futuro.



Friulovest Banca.

Al servizio del territorio dal 1891



Lino Mian
Presidente FRIULOVEST BANCA

Prima si chiamava BCC di San Giorgio e Meduno, ma nel 2012, grazie a una felice intuizione, è diventata Friulovest Banca, denominazione che rappresenta la vocazione a rappresentare tutta l'area geografica regionale della Destra Tagliamento. Alla guida dell'istituto di credito, da ben 5 mandati, c'è **Lino Mian**, imprenditore di successo nel campo della ricettività e dell'accoglienza turistica.

«Friulovest Banca è una Cassa Rurale che nel tempo si è evoluta – spiega –. Ha 132 anni di vita: l'attuale assetto nasce da una fusione, tra Meduno e San Giorgio della Richinvelda, avvenuta nel 1995. Una banca che vide la luce con sole 6 filiali e che ha seguito l'evoluzione del territorio, trasformandosi da istituto a prevalente servizio dell'agricoltura in un player moderno e in grado di affrontare le grandi sfide del futuro, tanto nei settori produttivi classici quanto nel campo delle moderne tecnologie. Oggi conta 23 filiali, 76 Comuni di competenza (su 3 province), 8.335 soci, 160 dipendenti e amministra capitali per 2,275 miliardi di euro. La nostra banca, negli ultimi tempi, ha cominciato a correre affiancando e sostenendo l'economia dei territori di competenza, quindi si è trasformata, ha cambiato pelle e ha spostato la sede legale a Pordenone, ormai unico istituto di credito rimasto completamente radicato nel Friuli Occidentale».

Lo storico Presidente ricorda inoltre che «dopo una progressiva crescita territoriale, adesso Friulovest Banca si sviluppa da un capo all'altro della Destra Tagliamento, grazie al recente approdo a Sacile, che ha fatto seguito alle aperture progressive, che nemmeno il Covid ha fermato, di Porcia e Fontanafredda. In realtà, esiste anche un efficace presidio in provincia di Udine, con filiali moderne e ristrutturare di recente nonché ampliate, a Codroipo e San Daniele del Friuli».

Un passaggio a parte lo merita la Mutua Credima: una scommessa che è stata vinta e che è passata da una cinquantina di soci il giorno della nascita, poco più di 15 anni fa, agli attuali 4.500. La sua attività è concentrata in ambito sanitario e formativo.

«Una società di mutuo soccorso che è diventata un punto di riferimento per la comunità e che si è amplificata, nel proprio valore, ancora di più nel momento in cui c'è stata la pandemia e ha dato sostegno ai Soci che sono stati colpiti dal Covid - sottolinea con orgoglio Mian -. Credima prosegue in una crescita costante proprio perché non solo distribuisce vantaggi nel momento in cui c'è un bisogno sanitario – erogando rimborsi per la salute e garantendo sconti nella rete di oltre 230 convenzionati – ma anche informa sulle esigenze sanitarie della popolazione attraverso mirate campagne di prevenzione e incontri di promozione della salute con i migliori professionisti. Senza dimenticare il progetto "Abbiamo a cuore il tuo cuore" con cui è stata creata una delle aree cardio-protette più vaste d'Italia, grazie alla donazione di oltre 70 defibrillatori e al finanziamento degli specifici corsi per il loro utilizzo. Iniziativa in seguito allargata ai rifugi montani e agli impianti di risalita».



Brillante risultato d'esercizio 2022 per BancaTer

Cari Soci,

BancaTer chiude il 2022 con un utile netto di 9 milioni di euro, pur a fronte di importanti accantonamenti prudenziali sui crediti di 6,4 milioni di euro, che porta i fondi propri a oltre 178 milioni di euro pari a un coefficiente di solvibilità patrimoniale del 19,89%. Al quinto anno di vita, numeri ancora una volta in crescita per la nostra Banca che si conferma in salute, solida e affidabile, attenta alle esigenze dei clienti – più di 58mila – e che ne riscuote la fiducia, come testimonia l'incremento sull'anno precedente di 147 milioni di euro di masse amministrate (+4,47%). Guardando all'ultimo esercizio, al 31 dicembre 2022, la raccolta complessiva si è attestata a oltre 2 miliardi di euro, mentre gli impieghi sono poco meno di un miliardo e 300 milioni, indicatore significativo del forte sostegno all'economia reale. L'incidenza dei crediti deteriorati lordi è scesa al 4,35%, con una copertura delle sofferenze del 97,04%. Il totale della massa gestita, quindi, supera i 3,3 miliardi di euro e ci pone tra le principali banche del Gruppo Cassa Centrale in termini di volumi amministrati. Nel 2022, BancaTer ha confermato il sostegno concreto a famiglie ed imprese, erogando nuovi mutui per quasi 270 milioni di euro, stanziando oltre mezzo milione di euro in 346 interventi a favore di associazioni ed enti attivi in campo sanitario, sociale, civico, culturale, sportivo. La Banca continua ad avere un occhio di riguardo per le giovani generazioni che "segue" dalla scuola all'inserimento nel mondo del lavoro con soluzioni ad hoc ideate per valorizzare il profitto negli studi, aiutare gli studenti a raggiungere i propri obiettivi, essere vicini ai giovani imprenditori. È vicina agli associati in ambito sanitario, sociale, educativo e ricreativo con la mutua Insieme 2018, della quale BancaTer è Socio Sostenitore, e con numerose iniziative di carattere sociale nell'ottica della partecipazione, della condivisione e della crescita del territorio. A tal proposito, il nostro Istituto ritiene inoltre di estrema importanza proseguire nel percorso di gestione "sostenibile" delle proprie attività, che ora viene formalizzato nell'acronimo ESG (Environmental, Social and Governance), al fine di generare "valore" per tutti i soggetti interessati, ossia dipendenti, clienti, fornitori e la società in generale, incluso l'ambiente. Pur tra tante incognite e incertezze legate alle continue crisi da gestire che si presentano con sempre più frequenza, l'istituto guarda al futuro – all'interno del percorso aggregativo in corso così come illustrato dal Presidente – forte dei suoi valori, dei suoi principi e di numeri eccellenti, a conferma del percorso virtuoso intrapreso, basato sul rafforzamento della solidità patrimoniale, su risposte innovative al territorio e soprattutto su una sempre più attenta gestione delle proprie risorse umane, vero volano dello sviluppo aziendale. Infatti, l'ottimo risultato economico è frutto dell'impegno di tutti i nostri collaboratori, di una attenta pianificazione strategica e prudenziale dell'azienda, favorito anche dagli eventi congiunturali legati alle dinamiche inattese dei tassi di interesse nell'ultima parte dell'anno, che hanno determinato un significativo incremento del margine di interesse. Con le 36 filiali dislocate in tutte le 4 province del Friuli VG e con 96 Comuni di competenza, BancaTer è profondamente radicata nelle aree di operatività: dal Medio e Basso Friuli fino al Friuli Orientale e alla Venezia Giulia, dove ha rafforzato la sua presenza in attesa dell'esito del percorso di fusione con Friulovest Banca.

Restyling della Filiale di Cormòns

Sono iniziati da alcune settimane i lavori di ristrutturazione della Filiale BancaTer di Cormòns. La Filiale, che si trova in piazza Libertà 43, verrà rinnovata ponendo al centro la vivibilità, la riservatezza e il comfort. Avrà un'area informazioni e assistenza e uno spazio Self h 24 dotato di ATM evoluto per compiere operazioni di versamento, prelievo e pagamento. «In continuità, rispetto alla vicina Filiale di Corno di Rosazzo (via Aquileia 66/3), ci sarà anche un'attenzione specifica al servizio rivolto alle numerose aziende vitivinicole del territorio – spiega il responsabile di Filiale, Marco Selenati –. Anche il rinnovamento messo in cantiere seguirà le linee guida architettoniche adottate a Corno e il gruppo di lavoro sarà formato da sei collaboratori che opereranno nelle due Filiali. Inoltre, in coerenza con la filosofia della collaborazione con il territorio, nella Filiale rinnovata ci sarà anche uno spazio utilizzabile dalle Associazioni della comunità locale per piccole riunioni, incontri, esposizioni, mostre». È un'ulteriore conferma, dunque, dell'impegno di BancaTer nel mantenere alta l'attenzione verso il territorio cercando di essere presente, tra le sue comunità, nel modo più efficace possibile in un periodo storico caratterizzato da continui cambiamenti nelle abitudini ed esigenze di tutti i giorni di Soci e clienti.



ATM e Filiali

Altri "ritocchi" funzionali interessano un certo numero di Filiali, a partire da quella di **Manzano** (via Roma 7), di fianco all'Innovation Center. L'area degli uffici verrà completata a breve e adeguata ai nuovi spazi di fruizione. Nella Filiale di Udine (via Gorghi 33, angolo via Morpurgo) la realizzazione dell'area Self h 24 si affiancherà all'installazione dell'ATM evoluto. Nuovo ATM evoluto anche al centro commerciale **Terminal Nord** di Udine (nella galleria del Carrefour) che si affianca a quelli già presenti nei centri commerciali del Città Fiera di Martignacco, del Gallerie Bennet di Pradamano e dell'Arcobaleno di Basiliano.



Le Filiali BancaTer sposano l'elettrico



Nei parcheggi delle Filiali di Basiliano e Corno di Rosazzo e presso gli uffici del Terminal Nord, i clienti sono già abituati a trovare (e utilizzare) le colonnine per la ricarica delle auto elettriche (e delle bici, a Corno di Rosazzo). Un segnale dell'attenzione della banca verso i comportamenti virtuosi di Soci e clienti e la tutela dell'ambiente. Ora stanno per essere installate anche quelle in prossimità delle Filiali di Cividale del Friuli e Latisana. Tutte e cinque, fanno parte di un circuito pubblico aperto a tutti e non solo ai Soci, dunque. La ricarica è molto semplice e si effettua grazie alla propria app con la quale si può provvedere a fare il pieno di energia e al conseguente pagamento al gestore di competenza, in tutta comodità e sicurezza.



bancater.it  i Finanziamenti **Fotovoltaico**



Approfitta dell'opportunità offerta da BancaTer: finanziamento a **condizioni agevolate** per l'acquisto e la messa in opera di un impianto fotovoltaico. Contatta subito la tua Filiale BancaTer.

servizioclienti@linea.bancater.it

beneficiari	Persone fisiche
importo max	20mila euro
tasso	fisso o variabile
durata	10 anni
plafond disponibile	5milioni di euro

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è subordinata alla valutazione del merito creditizio. Fogli informativi, SECC e documentazione del finanziamento "PRESTITO PERSONALE 360" disponibili presso tutte le Filiali BancaTer Credito Cooperativo PUG e sul sito www.bancater.it sezione "Finanziamenti". Offerta valida fino ad esaurimento dei plafondi disponibili.

Udine in sicurezza

Una riflessione sulle innovazioni tecnologiche con il supporto di BancaTer



La sicurezza della quotidianità della vita dei cittadini, non si improvvisa. Servono, perciò, professionisti in grado di mettere in campo il meglio dell'innovazione tecnologica a servizio di privati e istituzioni. Un tema approfondito recentemente a palazzo D'Aronco nel corso dell'evento molto partecipato (circa 300 i presenti nella giornata): "Sicurezza città di Udine 2023", promosso dall'Associazione Italiana Sicurezza Sussidiaria (Aiss) e dal Master in Intelligence e ICT dall'Università di Udine (presenti **Gian Luca Foresti** e **Francesco Zucconi**), con il supporto di BancaTer.

Ospiti d'eccezione l'israeliano **Ido Bar Oz** esperto di sistemi antidrone e i maggiori professionisti del settore: **Antonio Teti**, **Pierluigi Pelagronio**, **Fabio Marsili**, **Diego Mansutti**, **Claudio Verzola** e **Franco Cecconi**. Sono intervenuti sulle principali tematiche riguardanti il meglio dell'innovazione tecnologia e le ultime tecniche di gestione della sicurezza pubblica e privata. Chi, tra i primi, ha puntato sulla conoscenza dei sistemi anti-drone in Fvg è il security manager udinese e delegato nazionale Aiss, **Marco Cavalli**: «Abbiamo iniziato 10 anni fa, prima utilizzando sistemi anti-drone per i privati, poi per aziende, istituzioni, compagnie navali, spettacoli.

Lavoriamo insieme con uno dei leader mondiali del settore, l'azienda israeliana Mc-Tech, e le nostre "no Fly zone" vengono richieste nelle più svariate occasioni, anche in Friuli VG, come successo in occasione di importanti concerti. Unendo professionalità, formazione e nuove tecnologie si riesce a fare molto per la sicurezza».

Per una città come Udine, è stato detto, i droni possono diventare strumenti efficaci, ad esempio, per il contrasto all'abbandono dei rifiuti o per il contenimento dei crimini ambientali. A conclusione dell'evento udinese è stata annunciata l'organizzazione di un Congresso nazionale che approfondirà ulteriormente i temi della sicurezza nelle città del futuro.

Il Conto University BancaTer

Un mondo di vantaggi per chi studia

Il Conto University BancaTer è una soluzione semplice e utile ideata per gli studenti universitari e per chi sta pensando a un Master, con molte agevolazioni e una serie di servizi:

- **canone gratuito** per 12 mesi, prorogabile alla scadenza fino a quando rimarrà attiva l'iscrizione all'Università o la frequenza a un Master (come da Regolamento consultabile su www.bancater.it/media/2094/regolamento-university.pdf);
- **carta di debito contactless** a costo zero per prelevare gratuitamente presso qualsiasi sportello Bcc – CR e per effettuare i pagamenti in Italia e all'estero, senza l'utilizzo di denaro contante. Inoltre, si possono pagare i pedaggi autostradali senza alcuna commissione e, grazie al servizio SMS, si è sempre informati sulle proprie spese;
- **inbank gratis**, per gestire il conto **direttamente online**, effettuando le principali operazioni come: bonifici, ricariche telefoniche e il pagamento delle bollette;
- **Prestito University**, una soluzione di grande convenienza e flessibilità studiata "su misura" per gli studenti.

Il prestito University

Con University, BancaTer mette a disposizione una soluzione di grande convenienza economica che offre l'opportunità di ricevere un prestito dedicato a tutti i tipi di spesa, da rimborsare a rate e a un tasso agevolato dopo un anno e mezzo dalla conclusione del Corso di Laurea o Master e, soprattutto, senza richiedere nessuna garanzia bancaria, se non lo studio, l'impegno e il rendimento scolastico da "studente meritevole". University, dunque, è dedicato a tutti coloro che vogliono scommettere sul proprio futuro iscrivendosi a un **corso di laurea** (triennale, magistrale o specialistica) oppure a **Master** (di I o II livello) o a **corsi di Formazione/Specializzazione Post Laurea**, da svolgere in Italia o all'estero. (www.bancater.it/privati/finanziamenti/prestito-university). **Per la sottoscrizione del prestito University, basta recarsi in una Filiale BancaTer.**





Qui e ora: diversi ma uniti

Il nuovo progetto di Extark, nato nella Factory di BancaTer



**FACTORY
BANCA TER**

L'APS Brainer Academy ha dato il via a "Qui e Ora - Digitale, Ecologia, Inclusione", in collaborazione con Ashoka Italia in Friuli Venezia Giulia, ispirato al progetto GenC di Ashoka Italia e Agenzia Nazionale Giovani con il patrocinio e supporto del Comune di Monfalcone e di Innovation Young, del Comune di Udine, Ditedi, MEC Associazione Media Educazione Comunità ed Aurora Fellows; con il contributo di BancaTer, per l'inclusione territoriale; per il settore digitale Ikon srl, la start up

Extark srl (attualmente presente nella Factory udinese di BancaTer), Superest srl; per la sostenibilità e l'inclusione LegaCoopFvg, The Lab fisioterapia Passoni & Naccari, Colutta Società Agricola, oltre ad altre realtà associative e aziendali del territorio pronte ad ascoltare e incentivare il protagonismo giovanile (generazionequieora.com). Il primo passo è stato quello relativo all'organizzazione del weekend trasformativo a Monfalcone e a Udine, nel fine settimana del 5, 6 e 7 Maggio. Il weekend trasformativo è stato dedicato a 25 giovani, dai 14 ai 25 anni, selezionati nel territorio del Friuli VG. Per tutti i candidati che non sono stati selezionati, è prevista la possibilità di partecipare in via prioritaria ai successivi progetti che partiranno da giugno 2023. Un'opportunità, quindi, per potersi mettere in gioco, condividere esperienze e crescere insieme.

Quali sono stati i contenuti della formazione tenuta da Ashoka Italia?

I temi principali della formazione per creare una comunità di giovani protagonisti del territorio sono stati quelli relativi allo sviluppo di progettualità sociali; la mappatura e analisi dei problemi del territorio; la strutturazione di azioni per il cambiamento; l'accrescimento delle potenzialità e capacità dei giovani; la sostenibilità economica e sociale; la co-creazione di movimenti giovanili; l'impatto sociale e autoefficacia e la progettualità sui temi del digitale, inclusione ed ecologia.

La Factory di BancaTer

Offrire un'opportunità di fare impresa a giovani under 35, con la possibilità di utilizzare gratuitamente uffici completamente attrezzati nel cuore di Udine e di Gorizia. Questo lo scopo del progetto **Factory BancaTer**, che negli spazi ricavati nel prestigioso palazzo Moretti di piazzale XXVI Luglio, a Udine e negli uffici di via Garibaldi, a Gorizia si fa propulsore d'impresa, offrendo gratuitamente spazi ai giovani e alle loro aziende innovative che hanno bisogno di assistenza anche nella fase post incubazione. Interscambi di idee, opportunità di collaborazione, occasioni per conoscere altri imprenditori, spunti per nuove potenzialità di business, contatto con reti di aziende: oltre all'utilizzo degli uffici e delle strutture collegate, sono questi i veri plus che contraddistinguono Factory BancaTer e ne rappresentano l'autentico valore aggiunto, determinante nella fase iniziale di lancio della propria start up o dell'inizio del proprio percorso professionale.

Bergamo, Brescia e l'incanto di Franciacorta

20
23
BERGAMO
BRESCIA
Capitale Italiana
della Cultura



Tra le varie attività proposte in questa prima parte del 2023 ricordiamo che si svolgerà il 10 e 11 Giugno il prossimo viaggio dei Soci di BancaTer e Insieme 2018. Sarà l'occasione per approfondire l'incontro con le Capitali Italiane della Cultura 2023, Bergamo e Brescia e i bellissimi territori limitrofi, Franciacorta compresa, con l'organizzazione tecnica di Delizia Club.

Come prima tappa ci sarà la famosa zona vitivinicola della Franciacorta, territorio caratterizzato da dolci colline, filari di viti, borghi deliziosi, castelli e abbazie, torri merlate e ville patrizie immerse nel verde di parchi secolari. Le sue origini millenarie vengono scandite dalla natura stessa che ha creato un paesaggio capace di stupire per la sua varietà, per i suoi colori e per il suo tesoro più prezioso: il vino. Dopo una breve sosta al Lago d'Iseo il gruppo si muoverà alla volta di Bergamo per una visita guidata alla storica "Città Alta", il nucleo più antico, cuore politico e amministrativo per secoli. Qui si affacciano i più importanti monumenti ed edifici come il Palazzo della Ragione, il Palazzo del Podestà e la Basilica di Santa Maria Maggiore, assieme alle vie centrali e alle piazzette che caratterizzano il bellissimo centro storico.

La giornata successiva sarà dedicata alla visita di Brescia e dei suoi tesori. Questa città, con la sua storia millenaria costellata da domini stranieri e lotte per la resistenza, è anche chiamata "La Leonessa d'Italia", soprannome guadagnato grazie alla valorosa resistenza della città durante le "10 Giornate di Brescia". Sarà quindi possibile ammirare il centro storico, il Duomo Vecchio, il Duomo Nuovo e il Broletto (sede del Comune in epoca medioevale). Particolare la Piazza della Loggia dove si potranno vedere Tone e Batista "suonare le ore" dall'alto della torre dell'orologio astronomico. Molto interessante anche la visita al Museo di Santa Giulia dove ci sarà la possibilità di ripercorrere la storia di Brescia attraverso le numerose opere d'arte che conserva, le domus di età romana abbellite dai ricchi mosaici e la bellissima chiesa longobarda di San Salvatore.

Il progetto Taj Fashion Week, nato da un'idea di **Veronica Defilippis** allo scopo di creare un format replicabile di sviluppo delle eccellenze agroalimentari regionali e territoriali, si è svolto con successo in collaborazione con il Comune di Udine e il sostegno di BancaTer, in occasione dell'apertura della Mostra "Insieme" (curata dal Comitato San Floriano di Illegio), presso Casa Cavazzini, il 17 e 18 febbraio scorso. Gli obiettivi della manifestazione erano due: promuovere e rafforzare l'attività commerciale per l'utenza già consolidata e intercettare il flusso di turisti attratti da un'iniziativa culturale di rilevante importanza e prestigio in un'ottica di reciproca promozione e sinergia. Il centro storico è, così, diventato il palcoscenico di un evento finalizzato a promuovere la città di Udine, attraverso 20 importanti protagonisti regionali del settore vitivinicolo, agroalimentare e della moda all'insegna delle eccellenze, dell'eleganza e del gusto italiani. La proposta prevedeva la degustazione gratuita (guidata da un sommelier) di una prestigiosa etichetta vinicola friulana in ciascun esercizio commerciale aderente al progetto in cui il cliente/visitatore/turista poteva anche usufruire di un'opportunità di shopping di qualità. **Non solo vino e moda** I clienti delle attività commerciali e i turisti, inoltre, hanno potuto usufruire di una proposta completa e strutturata che includeva la visita alla Mostra "Insieme" (in apertura nelle giornate di svolgimento dell'evento), l'offerta enogastronomica e il pernottamento con una speciale tariffa weekend. Allo scopo sono state coinvolte nel progetto le reti dei ristoratori e degli albergatori udinesi. Più in particolare, una cinquina di ristoranti/trattorie di Udine hanno proposto un menu dedicato in abbinamento ad altrettante cantine scelte tra quelle già aderenti alla manifestazione, per una cena in compagnia del vignaiolo. Un altro obiettivo di Taj Fashion Week, infine, era quello di unire le categorie operanti sul territorio per far fronte alla crisi degli esercizi commerciali attraverso iniziative mirate, da sviluppare in modo sinergico con gli Enti e le Associazioni già esistenti al fine di rilanciare e incrementare l'economia presente sul territorio stesso.

Taj Fashion Week: l'enogastronomia è di moda

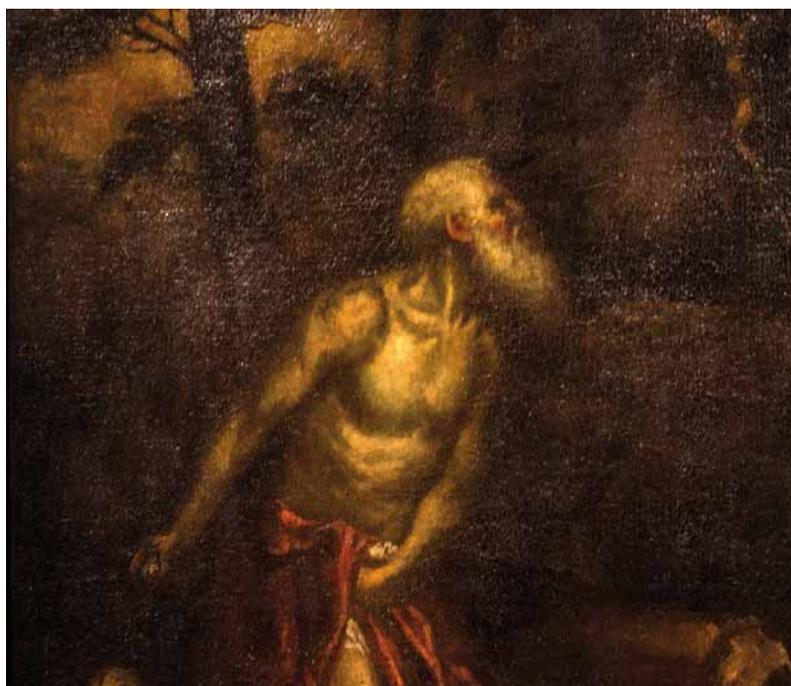
A Udine, con il sostegno di BancaTer





A Palazzo De Nordis, ospite della Collezione De Martiis

Il San Girolamo di Tiziano Vecellio in mostra a Cividale del Friuli



Uno straordinario San Girolamo penitente di Tiziano Vecellio (1570-76 ca) è l'eccezionale ospite della Collezione famiglia De Martiis allestita a Palazzo de Nordis a Cividale del Friuli. Organizzata dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Cividale del Friuli con la direzione artistica di Stefano Cecchetto, l'esposizione della tela di Tiziano rappresenta un'operazione culturale di eccezionale livello supportata da BancaTer. L'opera, in prestito per un mese, è arrivata a Cividale del Friuli da Treviso, dove fa parte della Collezione Giuseppe Alessandra. Lo straordinario dipinto di soggetto sacro deve essere interpretato come l'autoritratto senile di Tiziano Vecellio.

San Girolamo (Stridone Aquileia (?) 340/345 – Betlemme 420) è raffigurato nel quadro non come il Dottore della Chiesa, ma come l'asceta che si percuote il petto con un sasso contemplando il Crocefisso che appare nel riverbero della luce lunare.

Si tratta di un dialogo in solitudine, un Memento mori, dentro al quale il mistico è immerso nel mistero del bosco, un luogo/non luogo in cui egli avverte, nel silenzio dell'ombra, la visione di un altrove. Le fonti indicano che l'opera sia stata realizzata stendendo il colore sulla tela non solo con i pennelli, ma anche mediante i polpastrelli. Questo piccolo capolavoro è accolto fra le opere della Collezione famiglia De Martiis nella sala degli impressionisti, vicino a due pastelli di Henri de Toulouse Lautrec. Ma prima ancora di giungere al suo cospetto il visitatore percorre la sala degli artisti italiani che hanno partecipato alla Biennale di Venezia dopo il 1948 (fra di essi citiamo Afro Basaldella, Emilio Vedova, Mario Sironi, Tancredi Parmeggiani, Virgilio Guidi), la sala delle geometrie dominata da due opere optical di Victor Vasarely e la sala degli astratti in cui trionfa l'olandese Karel Appel. La visita alla Collezione continua, seguendo lo sguardo del collezionista Giancarlo De Martiis, con le opere di Pravoslav Kotík, un artista della Repubblica Ceca fortemente rappresentativo, e infine, con un intero piano dedicato alle opere attribuibili alle avanguardie dei Paesi dell'Est del primo Novecento quali, Ermilov, Jawlenskij, Georgievic, Popova, Rozanova, Udalcova, Rodchenko, Tatlin, Stepanova e molti altri.

Il prestigioso Palazzo de Nordis di Cividale del Friuli, di proprietà del Ministero della Cultura, ospita al suo interno, in forma permanente, anche il Centro Visitatori/Sportello Informacittà, gestito anch'esso dal Comune. In esclusiva per i soci di BancaTer, durante il periodo di apertura della Mostra (6 Aprile - 7 Maggio), sono state organizzate quattro visite guidate gratuite e comunque i Soci hanno beneficiato di un biglietto d'ingresso a prezzo agevolato.

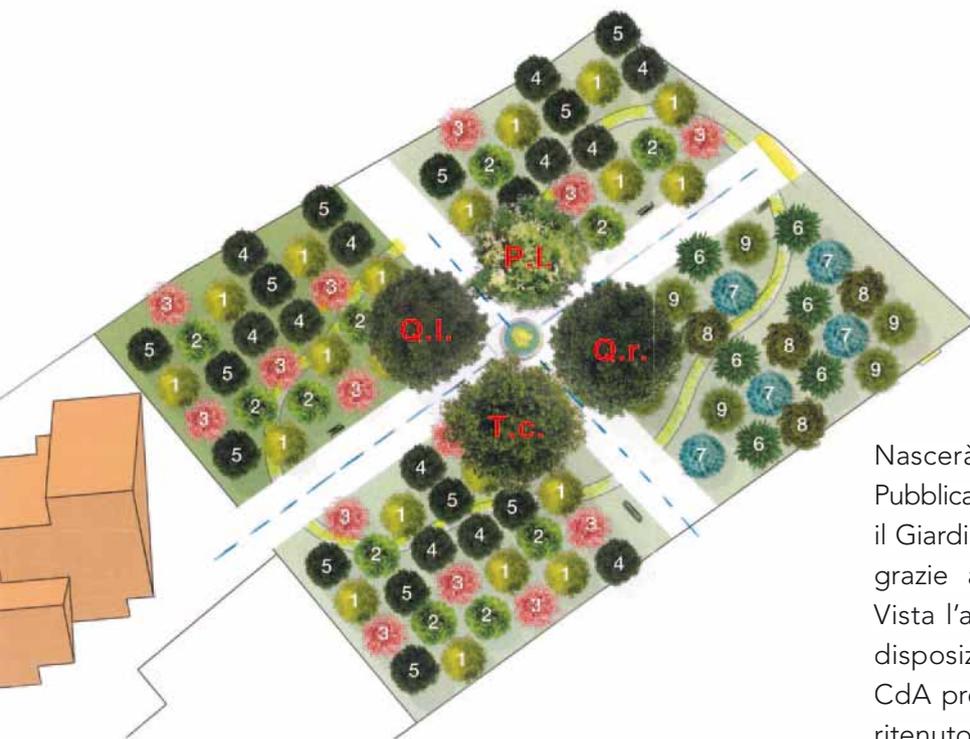


◀ Foto © Diego Petrusi ▲

La mostra "Insieme" a Udine



Attraversare a occhi aperti la condizione umana, in particolare i legami che fanno vivere, la passione con cui superiamo solitudini e distanze. Ecco la traccia del cammino affascinante che la mostra **"Insieme"** propone (fino al 16 luglio) attraverso 55 capolavori, molti dei quali appartengono ai più importanti protagonisti dell'arte degli ultimi due secoli, tracciando una via di bellezza che arriva dritta al cuore partendo dall'eleganza dei Preraffaelliti e passando attraverso le suggestioni del Surrealismo, i linguaggi dell'Espressionismo, del Simbolismo e dell'Astrazione. Le opere di autori come John Everett Millais, Franz von Stuck, Vasilij Kandinskij, Salvador Dalí, Alberto Savinio de Chirico, Renato Guttuso, Michelangelo Pistoletto, Giuliano Vangi, Gianfranco Ferroni, Tibor Csernus, e anche del friulano Mirko Basaldella, accanto ad altri, come attori trasformano le sale di Casa Cavazzini, il Museo di Arte Moderna e Contemporanea nel centro di Udine, in un dramma teatrale intenso. Attraversare questa mostra significa rivedere tutta la propria vita. I momenti, le figure, gli abbracci e le lacrime più importanti. Basta considerare i passi, le sezioni con cui essa presenta le opere di sala in sala: solitudini; amore; sangue; prossimità; conflitti; il cielo; smarrirsi; ritrovarsi. Già lette in sequenza, queste parole costituiscono un discorso, quasi la proposta di un viaggio interiore. Come il titolo suggerisce, la mostra è una meditazione d'arte per passare da un uomo smarrito nell'incomunicabilità a un uomo ritrovato nell'intersoggettività. La conoscenza e l'incontro con l'ennesimo gioiello culturale che BancaTer ha proposto gratuitamente ai propri Soci. Dopo una prima possibilità offerta a febbraio, con successo, altri 250 soci hanno potuto visitare la mostra udinese in alcuni giorni prefissati di marzo e aprile, in gruppi composti da 25 partecipanti. Una vista che ha suscitato sincero interesse e meraviglia a motivo dell'elevata qualità delle opere esposte e dell'organizzazione complessiva dell'evento.



- | | |
|-----------------------|----------------------|
| 1. Carpinus betulus | P.I. Populus italica |
| 2. Fraxinus ornus | Q.I. Quercus ilex |
| 3. Prunus avium | Q.R. Quercus robur |
| 4. Quercus robur | T.C. Tilia cordata |
| 5. Quercus ilex | |
| 6. Abies picea | |
| 7. Abies picea glauca | |
| 8. Pinus halepensis | |
| 9. Ginkgo biloba | |

I colori del tempo

Un Giardino Terapeutico a Latisana, con il sostegno di BancaTer

Nascerà a Latisana, presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I", il Giardino Terapeutico I colori del tempo, grazie anche al sostegno di BancaTer. Vista l'ampiezza della superficie verde a disposizione dell'Azienda (6.000 mq), il CdA presieduto da **Enrico Cottignoli**, ha ritenuto opportuno valutare la possibilità di creare in essa un'area da destinarsi al soddisfacimento delle necessità dei 56 ospiti della struttura e dei loro familiari. È maturata, dunque, l'idea di realizzare un giardino da utilizzare per scopi terapeutici, come già attuato in alcuni Paesi anglosassoni, ma particolarmente in Giappone da oltre mezzo secolo, dove è stato riscontrato che l'utilizzo di spazi esterni opportunamente organizzati favorisce il recupero e il mantenimento di un buono stato psicofisico e motorio. Tali effetti benefici sui pazienti rappresentano una terapia di sostegno alle cure tradizionali. Pertanto, con un budget di circa 25mila euro, il Giardino nasce dall'esigenza di realizzare uno spazio che tenga conto della diversa capacità motoria e percezione di ogni singolo ospite, coinvolgendolo in varie attività al fine di stimolare la memoria (con la conoscenza degli alberi e dei fiori); distinguere i profumi e respirare i terpeni (molecole che certe specie di alberi producono naturalmente e che sono alla base della terapia verde). Il Giardino sarà fruibile e aperto anche alla popolazione scolastica. All'interno del Giardino verrà realizzato un percorso recintato, piano, dotato di un solo ingresso, esclusivamente pedonale, sul quale gli ospiti possano muoversi in libertà e sicurezza. Per tutta la lunghezza del tracciato (con una pavimentazione antisdrucchiolo) non ci saranno ostacoli o barriere, per una percorrenza agevole. Lo spazio verde si configurerà come una zona terapeutica costituita da un manto erboso e piantumazioni che proiettano ombre morbide e leggere evitando il forte contrasto fra ombra-luce e donando aria salubre. La terapia forestale messa a punto dall'immunologo e presidente della Società giapponese di Medicina Forestale, **Quin Li**, della Nippon Medical School di Tokio, dimostra che vivere nel verde produce una diminuzione dello stress, un miglioramento della funzione immunitaria, una diminuzione della frequenza cardiaca e della pressione arteriosa. L'area boschiva conterrà alberi di specie diverse (conifere e latifoglie): pini silvestri e marittimi, lecci, olmi, frassini, carpini, tigli, piante ad alta capacità fotosintetica e di attrazione delle polveri sottili. Alcune fioriere con fiori colorati e di essenze diverse, saranno utili per l'orientamento e la delimitazione di determinate zone, oltre che alla stimolazione della vista. Le piante odorose (salvia, rosmarino, timo, lavanda ecc.) saranno utili a stimolare l'olfatto.

Nascerà a Latisana, presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Umberto I", il Giardino Terapeutico I colori del tempo, grazie anche al sostegno di BancaTer. Vista l'ampiezza della superficie verde a disposizione dell'Azienda (6.000 mq), il CdA presieduto da **Enrico Cottignoli**, ha ritenuto opportuno valutare la possibilità di creare in essa un'area da destinarsi al soddisfacimento delle necessità dei 56 ospiti della struttura e dei loro familiari. È maturata, dunque, l'idea di realizzare un giardino da utilizzare per scopi terapeutici, come già attuato in alcuni Paesi anglosassoni, ma particolarmente in Giappone da oltre mezzo secolo, dove è

Tre defibrillatori per le Associazioni sportive di Pavia di Udine



«La decisione di BancaTer di donare tre defibrillatori alle Associazioni sportive Blu Team, Union 91, Amatori Calcio e Ancona Lumignacco, costituisce un segnale di attenzione del mondo economico al ricco tessuto del volontariato locale, che promuove la socialità e il benessere nelle

forme più varie», ha detto il Sindaco di Pavia di Udine, **Beppino Govetto**, in occasione della semplice cerimonia di consegna delle apparecchiature sanitarie alla quale, tra l'altro, era presente anche il direttore della Filiale BancaTer di Percoto, **Marino Pituello**. La possibilità di disporre dei defibrillatori portatili (DAE) consolida la cultura della salute e mette le Società del territorio nelle condizioni di fare una seria prevenzione dei rischi cardiovascolari, soprattutto nell'ambito sportivo.

I mesi della prevenzione dermatologica

Con la Mutua



Dopo l'appuntamento sanitario-informativo dello scorso novembre, tenutosi a Codroipo alla presenza di un numeroso pubblico, **Insieme 2018**, la Mutua di BancaTer ha organizzato un trimestre di prevenzione dermatologica con visite scontate per i propri Soci. Nei mesi di febbraio-marzo-aprile, infatti, è stato possibile per i Soci prenotare ed effettuare una visita dermatologica presso le strutture convenzionate (con un rimborso del prezzo della prestazione pari al 50%) o strutture non convenzionate (con un rimborso del 20%). Imparare a osservare e a riconoscere i cambiamenti delle lesioni che caratterizzano la nostra pelle è il passo più importante che si possa fare nella prevenzione dei tumori cutanei di cui, sicuramente, il melanoma è il più temibile. Difatti, la diagnosi precoce di una neoformazione cutanea maligna rappresenta un elemento fondamentale per il successo del percorso terapeutico successivo.

www.mutuainsieme2018.it

Sconti e rimborsi

Insieme 2018 è una Mutua promossa da BancaTer che, in forma di associazione, nel rispetto dei principi del mutuo soccorso e senza finalità speculative e di lucro, opera a favore dei Soci e dei loro familiari con specifica attenzione ai settori, **sociale, previdenziale, educativo, ricreativo e sanitario** con un'attenzione particolare alla prevenzione. Sono molte le opportunità offerte ai propri Soci dalla Mutua Insieme 2018, in ambito sanitario, tra le quali: **sconti immediati** presso centri convenzionati; **rimborsi su visite** medico-specialistiche; **rimborsi su esami** e accertamenti diagnostici, cure termali e trattamenti fisioterapici. Nel 2022, a esempio, sono stati ben 414 i rimborsi erogati per le visite specialistiche; 71 quelli legati alla Campagna di prevenzione; 313 quelli riferibili agli esami e agli accertamenti diagnostici e 125 quelli riguardanti i trattamenti fisioterapici.



Un blasone di forma ovale

La storia del rugby, a Udine, è lunga e gloriosa. La prima società, infatti, è stata fondata nel 1928 e, oggi, per "eredità", dopo vari passaggi porta il nome ufficiale di Rugby Udine Union Fvg. Si tratta di uno dei club italiani più longevi, interamente dedicate alla palla ovale e che, negli anni, ha sfornato giocatori di primo livello i quali hanno partecipato alle sfide della nazionale e di molte società italiane blasonate. Nel 1947 ha disputato il suo primo campionato italiano in serie A. Negli anni successivi, si alternano le partecipazioni ai campionati di serie A, B e C. Nella stagione 2004/2005 si festeggia il ritorno in serie A e, nel campionato 2011/2012, viene conquistato il 5° posto assoluto, miglior piazzamento di sempre. La situazione economica della società si fa critica dopo il campionato 2021/2022 e viene presa la decisione di scendere in serie C.

Un nuovo inizio A quel punto, cambia tutto. Si insedia un nuovo CdA, presieduto da Lucio Asquini e viene impostato un progetto sportivo che traguarda il medio-lungo termine. A fianco dei nuovi soci, scende in campo anche BancaTer trovando, fin da subito, una forte affinità tra i valori del Credito Cooperativo e quelli praticati dal mondo del rugby e fissati nella sua Carta Etica. In comune vi è pure la presenza e l'animazione del territorio che, per la Rugby Udine, significa giocare le sue carte decisive sulla crescita dei giovani e del vivaio locale. In prossimità del Centro Sportivo "Marco Pellegrini" che ospita il campo di allenamento (quello della prima squadra è l'ormai mitico "Otello Gerli"), è stato rafforzato il rapporto con il quartiere di riferimento che è quello di San Domenico. In questo caso, i bambini e i ragazzi che si appassionano alla palla ovale ma che non hanno le possibilità economiche per praticare il rugby, vengono inseriti gratuitamente nella squadra i cui dirigenti sono seriamente impegnati in un'efficace lavoro di inclusione. A oggi, i tesserati del Minirugby (under 7-9-11-13) sono circa 100, compresi gli accompagnatori e 12 allenatori. Nella categoria Juniores: Under 15, in collaborazione con il Rugby Gemona, ci sono 22 atleti tesserati con il Rugby Udine e 11 con la compagine gemonese con 3 allenatori (2 di Udine e 1 di Gemona) e 1 accompagnatore; Under 17, in collaborazione con il Rugby Maniago che ha "prestato" 9 atleti i quali si aggiungono ai 17 del Rugby Udine con 2 allenatori e 1 accompagnatore; Under 19, 3 atleti in una squadra che è frutto della collaborazione con il Pasiàn di Prato, il Bagnaria Arsa e il Pordenone. Infine, nella prima squadra ci sono 40 tesserati, 3 allenatori, 1 preparatore atletico e 1 fisioterapista. Questi numeri confermano la bontà del nuovo progetto e, assieme ai gratificanti risultati sportivi e alla vicinanza di molti sponsor (dove spicca la conferma del sostegno di BancaTer), partecipano alla creazione delle condizioni per la risalita della squadra nelle serie maggiori, come spesso è stato nella sua storia passata e, perché no, qualche stagione prima di quella dove si celebrerà il 100° anno di vita del club, nel 2028.

BancaTer e Spolert Winery: sulla strada delle colline di Prepotto

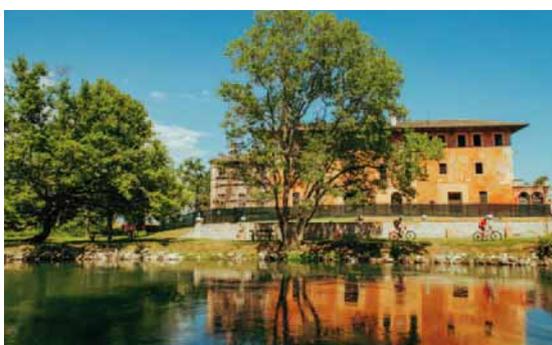


Per lo Schioppettino e non solo

Novacuzzo è una delle 34 frazioni del Comune di Prepotto, patria dello Schioppettino. Sul cocuzzolo delle sue colline, nel 2018 sono arrivati **Riccardo Caliarì** e sua moglie **Faten Al Najjari** che, da Verona, avevano messo gli occhi su questo pregiato lembo di Friuli con l'idea di avviare una propria impresa vitivinicola. L'azienda oggi dedica al vigneto 9 ettari di terreno ed è stata completamente rinnovata. Riccardo è un ingegnere gestionale con esperienze passate nella finanza green e nel settore enologico poiché, con altri soci, per 4 anni ha amministrato un'azienda vinicola a Montalcino. «Che ci facciamo qui? Io sono un "rossista" come gusti enoici – è la fede dichiarata di Riccardo – Credo fortemente nella qualità dei vini rossi friulani, in primis ovviamente lo Schioppettino e credo anche che, i cambiamenti climatici in atto, favoriscano la crescita delle vigne e delle uve a bacca rossa. E, allora, quale spazio di sviluppo migliore di quello offerto da Prepotto?». Le direttrici operative della "nuova" azienda (in conversione biologica) corrono lungo l'attenzione verso i vini rossi e gli autoctoni in generale. Ecco, allora, che alla Spolert Winery (un bellissimo e gigantesco spolert si staglia in prossimità di una parete della cantina, dando il nome all'azienda) c'è spazio soprattutto per Schioppettino, Merlot, Friulano e Ribolla gialla (con una spruzzata di Chardonnay). Della cantina originaria sono state conservate e "aggiornate" le vasche in cemento vetrificato, alle quali sono state aggiunte botti grandi, barriques e anfore in cocciopesto prodotte in Trentino: «Molto utili per mantenere i profumi e i sentori primari delle uve», spiega Riccardo. Il vecchio edificio rustico è stato completamente risistemato (salvando qualche parete e, naturalmente, lo spolert) per far spazio alla cantina, certamente, ma anche agli uffici, alla sala di degustazione e a uno spazio agriturismo con 2 camere e un appartamento per complessivi 8 posti letto. «Tutto ciò non sarebbe stato possibile – sottolinea Riccardo –, senza il puntuale e competente intervento di BancaTer e dei suoi uomini, a partire dal Gestore imprese, **Giuliano Dri**. Ci siamo conosciuti su consiglio di amici e abbiamo subito iniziato a collaborare. In BancaTer abbiamo trovato le persone giuste che in ogni momento sono state disponibili ad affiancarci nei lavori suggerendoci le strade migliori da percorrere, all'interno del groviglio delle normative che regolano i finanziamenti alle imprese agricole, con un occhio attento all'indebitamento sostenibile». Così oggi la Spolert lavora circa 300 ettolitri di vino l'anno (per 35.000 bottiglie) che finiscono sulle tavole degli italiani (per il 50%) e su quelle dei consumatori di vari Paesi europei, asiatici e nordamericani. Riccardo e sua moglie sono pienamente integrati nel tessuto produttivo agroalimentare friulano. Basti ricordare che Caliarì, assieme ad alcuni colleghi, è stato l'ideatore e il motore dell'Associazione delle 13 imprese locali che hanno dato vita al progetto enoturistico "Enjoy Prepotto".

In marcia nella terra dello Schioppettino

Organizzata dalla Pro Loco di Prepetto, con il sostegno di BancaTer, il 19 febbraio scorso si è svolta la 7^a edizione della Marcia dello Schioppettino di Prepetto. I numerosi camminatori partecipanti (di tutte le età), con partenza da Novacuzzo, hanno potuto godere dello splendido paesaggio, caratterizzato dal vitigno autoctono, percorrendo uno dei tre percorsi organizzati: 7 km (con un punto di ristoro), 13 km (con tre punti di ristoro) e 21 km (con cinque punti di ristoro) che si sviluppavano su strade sterrate, sentieri, strade secondarie e prive di grande traffico, passando attraverso piccole borgate, splendidi boschi e curatissime vigne.



Pedalando nella Riviera Friulana

Il progetto RiviereBike, ha il sostegno di BancaTer

“RiviereBike” unisce 22 Comuni della Riviera Friulana in un unico disegno per promuovere il cicloturismo in un’area particolarmente interessante con un territorio di 600 chilometri quadrati ricco di biodiversità e zone naturali molto diverse tra loro che vanno dalla laguna, alle risorgive, ai magredi. Lo scopo è quello di accendere il desiderio dei praticanti dell’e-bike del Centro-Nord Europa offrendo loro un prodotto tematico turistico organizzato in modo professionale, sviluppando un unico progetto con il marchio “RiviereBike” e fornendo al cicloturista un’esperienza la più completa e sicura possibile. Sono nove i percorsi selezionati e rilevati per un totale di 516 chilometri, lontani dal traffico e dalle mete del turismo di massa. I percorsi rilevati sono realizzati principalmente (90%) su strade interpoderali, ciclabili esistenti e strade comunali con attraversamenti di strade provinciali. Il valore aggiunto di questi percorsi è l’ambiente naturale, unico, con aria salubre e tanto verde. “RiviereBike” (www.rivierebike.com), al quale non manca il sostegno di BancaTer, vuole regalare emozioni con tracce indelebili, esplorando il territorio dai paesi di prima collina, la pianura friulana, le Terre di Risorgive, la Laguna di Marano, la bonifica di Piancada, Lignano Sabbiadoro (con Pineta e Riviera) e la Riviera del Tagliamento. Nelle previsioni progettuali vi è pure la disponibilità di una pista per il bicicross e il rilancio di Villa Manin come polo attrattivo e punto di riferimento. Infatti, una delle due barchesse sarà adibita al noleggio delle e-bike con l’aggiunta di servizi dedicati ai bikers. **I Comuni che hanno aderito al progetto** Basiliano, Bertiolo, Camino al Tagliamento, Carlino, Castions di Strada, Codroipo, Flaibano, Lestizza, Marano Lagunare, Mereto di Tomba, Mortegliano, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Precenicco, Pocenia, Rivignano Teor, Ronchis, Talmassons, Sedegliano, Varmo, Lignano e Latisana.

Lo sguardo dell'aquila sul Friuli Venezia Giulia

Il viaggio di Pappalettera in compagnia del drone e di BancaTer



Proveniente da esperienze nel settore alberghiero, ma innamorato della fotografia, l'udinese **Fabio Pappalettera**, classe 1983, si è evoluto in operatore di drone (dronista, in gergo), cioè colui che riprende le immagini dall'alto con l'utilizzo di un robot pilotato da terra. Una vocazione certificata nel 2014 quando Fabio è stato tra le prime 100 persone in Italia a ottenere l'abilitazione Enac (obbligatoria) per la guida dei droni. E le soddisfazioni non sono mancate, con vari riconoscimenti e chiamate a collaborazioni prestigiose con **Alberto Angela**, ad esempio e a diversi contributi d'immagine per alcuni programmi delle più conosciute piattaforme televisive. «Ho sempre amato la mia terra, il Friuli Venezia Giulia e, molti dei turisti che ho incontrato nel mio lavoro precedente, mi hanno ulteriormente stimolato – spiega Pappalettera – sottolineando le tante bellezze che vedevano e visitavano venendo da noi». Dopo 7 anni di lavoro, nel 2021, anche grazie al sostegno di BancaTer, il videomaker ha pubblicato un bellissimo libro fotografico dal titolo esplicativo: "Fvg, come aquila in volo", giunto alla seconda edizione con 2.500 copie vendute. Ma per riempire quelle pagine sono state necessarie tantissime ore di lavoro le quali, ora, formano il nucleo di un nuovo progetto che utilizza come base di partenza le riprese della Drone Reportage (l'agenzia di Pappalettera), quelle inedite disponibili girate negli ultimi anni (in gergo B-roll, il materiale girato non usato).

Una docu serie a volo d'uccello

La docu serie prevede la realizzazione di 8 puntate video di 30 minuti ciascuna da realizzarsi entro l'anno. Il Friuli VG, dunque, anche grazie al rinnovato sostegno di BancaTer, sarà raccontato quasi interamente con la vista di un drone (la prospettiva degli uccelli), con l'occhio di un fotografo videomaker, la conoscenza tecnica di un esperto geologo che ha curato anche i testi del primo episodio (**Andrea Mocchiutti**), i testi di **Davide Macor** (scrittore, giornalista, speaker) e la voce del doppiatore e sound editor **Ismaele Ariano**. «Il taglio che voglio dare al mio racconto visivo – sottolinea il fotografo – è quello di far risaltare al massimo i variopinti aspetti morfologici e naturalistici che questa piccola regione ricca di biodiversità può offrire. La narrazione vuole essere propositiva rispetto all'attenzione che, da sempre, la gente di questa terra ha recato al proprio ambiente, così voglio motivare a guardare a un futuro più promettente in fatto di sostenibilità».

Cittadinanza economica

Un percorso di alfabetizzazione finanziaria nelle scuole



Secondo la definizione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (Ocse), l'educazione finanziaria «è un processo attraverso il quale i consumatori, i risparmiatori e gli investitori migliorano le loro capacità di comprensione dei prodotti finanziari e dei concetti che ne sono alla base e attraverso istruzioni, informazioni e consigli sviluppano attitudini e conoscenze atte a comprendere i rischi e le opportunità di fare scelte informate, dove ricevere supporto o aiuto per realizzare tali scelte e per le azioni da intraprendere per migliorare il proprio stato e il livello di protezione». Nonostante l'attenzione al tema, il livello di alfabetizzazione finanziaria in Italia rimane ancora molto basso rispetto ai Paesi Ocse, sia tra gli adulti, che tra i giovani. Solo il 30% degli individui, in Italia, è dotato di alfabetizzazione finanziaria, con enormi disparità di genere, ruolo professionale e distribuzione territoriale. Tra le economie avanzate, l'Italia è addirittura in fondo alla classifica dell'alfabetizzazione finanziaria ed emerge come i suoi cittadini agiscano, sin da bambini, non in base a scelte razionali, ma dettate dai rapporti sociali (famiglia, amici, fiducia riposta negli operatori finanziari), così come dalle proprie convinzioni, regole e valori. Nel nostro Paese, più che in altri, le differenze tra gruppi della popolazione sono notevoli: solo il 30% delle donne possiede conoscenze economico-finanziarie di base, contro il 45% degli uomini; solo il 37% delle persone con più di 55 anni è alfabetizzata finanziariamente contro il 47% dei giovani di età compresa tra i 15 e i 35 anni. Secondo l'ultima indagine Ocse-Pisa, la percentuale di studenti italiani in grado di risolvere i compiti più complessi (top performer Livello 5) è meno della metà di quella registrata a livello medio Ocse (4,5% contro il 10,5%), mentre circa uno studente su cinque non possiede le competenze minime necessarie per prendere decisioni finanziarie responsabili e ben informate. Sono solo alcuni dei motivi che hanno spinto BancaTer ad aderire ai progetti di "Cittadinanza Economica" ed "Economia ABC", predisposti dall'**Associazione Regionale delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Artigiane, Zadružne Banke del Friuli Venezia Giulia** che si è occupata della realizzazione pratica dei percorsi di alfabetizzazione economico-finanziaria predisposti per gli studenti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo grado e Secondarie di Secondo grado. In questo modo, durante l'anno scolastico 2021-2022, sono state coinvolte ben 27 classi di 5 Istituti scolastici diversi per un totale di 461 alunni, nei Comuni di Campofornido, Pozzuolo del Friuli, Basiliano e Varmo.





Il futuro in palmo di mano.

BANCATER COLTIVA E SOSTIENE I PROGETTI E LE ASPETTATIVE DEI GIOVANI: DAGLI STUDI AL MONDO DEL LAVORO.

University. Il prestito innovativo e modulare riservato agli Studenti universitari per favorire e sostenere i loro percorsi di studio (Laurea e/o Master). Non è richiesta alcuna garanzia bancaria, se non l'impegno, il profitto e il buon rendimento scolastico.

Factory. Ai neo-imprenditori offriamo la consulenza d'impresa e l'utilizzo gratuito, fino a due anni, di spazi attrezzati a Udine e Gorizia.

Info e dettagli in tutte le Filiali BancaTer.



Banca del Territorio. Di nome e di fatti.

